



COMUNE DI PORTO TORRES
Provincia di Sassari
Area Ambiente e Tutela del Territorio

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO,
RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO, SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED
ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI**

DISPOSIZIONI GENERALI

CIG 6302422B27

Il Dirigente
Dott. Ing. Claudio Vinci

STAFF

Per la parte tecnico/amministrativa
Dott.ssa Lia Dettori

Per la parte giuridico/amministrativa
Dott. Luigi Moretti

Porto Torres, Maggio 2015

INDICE

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premessa	4
Art. 2 Oggetto dell'appalto	4
Art. 3 Definizioni	6
Art. 4 Obiettivi del servizio e riconoscimento degli incentivi	7
Art. 5 Durata dell'appalto	8
Art. 6 Ammontare del canone a base di gara	9
Art. 7 Oneri di smaltimento, trattamento e/o recupero delle frazioni di rifiuto	9
Art. 8 Penalità per mancato raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata	10
Art. 9 Adeguamento canone	10
Art. 10 Revisione prezzi	10
Art. 11 Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari	10
Art. 12 Responsabilità civile e penale della Ditta Appaltatrice	11
Art. 13 Oneri ed obblighi diversi a carico della Ditta Aggiudicataria	12
Art. 14 Soggetti responsabili e controlli dell'Amministrazione	14
Art. 15 Deposito cauzionale	14
Art. 16 Obbligo di continuità dei servizi	15
Art. 17 Effetto obbligatorio del contratto	15
Art. 18 Personale e norme relative	16
Art. 19 Sanzioni e penalità	17
Art. 20 Esecuzione d'ufficio	19
Art. 21 Risoluzione del contratto	19
Art. 22 Controversie e domicilio legale	20
Art. 23 Cessione del credito	20

Art. 24 Subappalto	20
Art. 25 Cessione del contratto	21
Art. 26 Lingua	21
Art. 27 Riservatezza	21
Art. 28 Spese contrattuali	21
Art. 29 Tutela della privacy	22
Art. 30 Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti	22

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premessa

Il Committente del presente appalto di servizi è il Comune di Porto Torres, di seguito anche solo "Committente".

La gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento oggetto dell'appalto è effettuata con diritto di privativa ai sensi dell'art. 198, comma 1, D. Lgs 3.4.2006 n. 152 e ss.mm.ii. e viene delegata alla Ditta Aggiudicataria sottoscrittente, così come previsto dall'art. 112 e 113 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Il nuovo servizio si baserà su un sistema di gestione integrata dei rifiuti, già in atto nel Comune di Porto Torres dal mese di luglio 2009, fondato sulla raccolta domiciliare, denominato "porta a porta".

Per raccolta "porta a porta" si intende un sistema di raccolta articolato, avente periodicità fissa, la cui peculiarità evidente risiede nella capillarità, in quanto si tratta di un servizio che con regolarità permette l'intercettazione direttamente presso le singole unità abitative e le unità locali di imprese (attività commerciali e terziarie) del materiale conferito. Si tratta di un conferimento che prevede l'assegnazione ad ogni singola utenza di contenitori specifici per la raccolta di ogni singola tipologia di rifiuto.

L'introduzione di un tale sistema di raccolta permette, come già sperimentato in questi anni, di registrare un considerevole aumento della quantità del materiale raccolto in modo differenziato e di migliorare sensibilmente la qualità del rifiuto recuperato.

Art. 2 Oggetto dell'appalto

Il Comune di Porto Torres che comprende anche l'Isola dell'Asinara, intende appaltare l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e, più in generale, delle attività di igiene urbana appresso indicate, a norma dell'art. 198 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, nell'osservanza delle modalità definite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente Capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art.184 del Decreto Legislativo 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Porto Torres, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06.

Ai fini del presente appalto, nelle more dell'emanazione della normativa statale inerente i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e) dello stesso D.Lgs.152/06, per l'assimilazione ci si riferisce al Regolamento Comunale vigente approvato con delibera C.C. n. 36 del 24.09.2014.

I servizi oggetto dell'appalto, da eseguirsi con le modalità specificate nei successivi articoli, sono i seguenti:

Raccolta utenze domestiche e non ed eventuali grandi utenze domestiche (condomini ecc.)

- raccolta, trasporto e conferimento frazione secca residua;
- raccolta, trasporto e conferimento frazione umida organica;
- raccolta, trasporto e conferimento frazioni secche recuperabili anche in forma di imballaggi (carta, cartone, vetro, plastica, lattine e contenitori metallici a banda stagnata);
- raccolta domiciliare di rifiuti provenienti da tutte le strutture di vendita, purché di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione di cui al sopracitato "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, igiene urbana e ambientale".

Altri servizi di igiene ambientale

- Raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani pericolosi (ex R.U.P.);
- Raccolta, trasporto e conferimento frazione verde: sfalci d'erba, potature, fogliame;
- Raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli;
- Raccolta differenziata, trasporto e conferimento rifiuti mercatali;
- Raccolta differenziata, trasporto e conferimento rifiuti cimiteriali;
- Raccolta differenziata, trasporto e conferimento rifiuti dei canili comunali;
- Raccolta differenziata Isola dell'Asinara;
- Spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade, marciapiedi, piazze e suolo pubblico in genere;
- Svuotamento e manutenzione dei cestini portarifiuti, rimozione di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate;
- Spurgo pozzetti e caditoie stradali;
- Pulizia delle aree interessate dai mercati ambulanti, fiere, spettacoli, feste ecc.;
- Pulizia dei parchi e giardini pubblici;
- Pulizia delle spiagge;
- Fornitura dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- Manutenzione delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- Interventi speciali di rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
- Gestione Ecocentro comunale, compresa la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso l'Ecocentro medesimo;
- Gestione, per la raccolta differenziata, delle isole ecologiche per le attività commerciali di somministrazione alimenti e bevande;
- Pulizia e manutenzione dei contenitori delle isole ecologiche per le attività commerciali di somministrazione alimenti e bevande;
- Promozione di campagne annuali di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale;
- Servizi informativi (Numero Verde, Ecosportello);
- Rendicontazione attività di tutti i servizi resi; la tenuta dei registri di carico e scarico e la compilazione dei formulari; predisposizione del MUD.

Il servizio non comprende il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti urbani ed assimilati.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi,), salvo quanto specificato per i rifiuti da imballaggio e per i rifiuti dalle strutture di vendita;
- i rifiuti derivanti da attività di manutenzione, demolizione, costruzione, nonché dei rifiuti che derivano dall'attività scavo, fermo restando quanto disposto dall'art. 188 del D.Lgs. 152/06 sulla responsabilità del produttore iniziale e/o detentore di rifiuti speciali non assimilati agli urbani;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

Art. 3 Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184 e 218 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii., ai fini del presente Capitolato, si definiscono:

- 1) **COMMITTENTE:** il Comune di Porto Torres;
- 2) **APPALTATORE, DITTA GESTORE:** la Ditta aggiudicataria della gara d'appalto;
- 3) **RIFIUTI URBANI:**

Domestici - sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

verde: comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;

umido: comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;

secchi: sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:

recuperabili: tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:

- **carta:** frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
 - **vetro:** frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;
 - **plastica:** frazione recuperabile costituita da varie tipologie di plastiche;
 - **lattine:** frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
 - **barattoli:** frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
 - **altre frazioni recuperabili:** altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. imballaggi, fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);
- non recuperabili:** tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;

4) **RIFIUTI PERICOLOSI** di origine domestica con riferimento all'allegato "D" alla parte quarta del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152: batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, prodotti in ambito domestico;

5) **RIFIUTI INGOMBRANTI:** oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, anche costituiti da beni di consumo durevoli anche classificati come pericolosi, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;

6) **RIFIUTI ESTERNI:** sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di

pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani, spiagge;

7) IMBALLAGGI: prodotti composti di materiali di qualsiasi natura adibito a contenere e proteggere merci ed a consentire la loro manipolazione e consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, secondo quanto stabilito dall'art. 218 del D.Lgs. 152/2006;

8) RAEE provenienti dai nuclei domestici: i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e per quantità, a quelli originati dai nuclei domestici;

9) RAEE professionali: i RAEE prodotti dalle attività amministrative ed economiche, diversi da quelli di cui al punto 8).

10) F.O.R.S.U.: è la frazione organica umida proveniente dalla raccolta differenziata e precisamente comprende le frazioni UMIDO e VERDE definite al punto 3.

11) RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI: l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti solidi urbani è stabilita solo attraverso deliberazione comunale, così come previsto dall'art. 198 – competenze dei Comuni – comma 2, lett. g) D.lgs 152/2006 ss.mm.ii. Sono comunque assimilati i rifiuti classificati a norma dell'art. 184, comma 2, lett. c) e d), D.Lgs 152/2006.

Sono escluse dall'assimilazione i rifiuti dei porti ai sensi del D.Lgs n. 182/2003 e delle concessioni di aree demaniali.

Art. 4 Obiettivi del servizio e riconoscimento degli incentivi

Gli obiettivi che il Committente si propone di raggiungere con il presente appalto sono:

- lo sviluppo di azioni di minimizzazione dei rifiuti, finalizzate alla riduzione dei rifiuti;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata, sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, accrescendo la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo/recupero;
- la riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare a smaltimento;
- il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi di spazzamento e di pulizia del territorio servito, nonché del decoro e dell'immagine della città;
- il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle utenze per l'ottimizzazione del sistema integrato di gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilati.

Il servizio dovrà essere organizzato per raggiungere l'obiettivo di raccolta differenziata, in termini di quantità della frazione differenziata riferita alle frazioni riciclabili (carta, plastica, vetro, frazione umida organica, RAEE, legno), calcolato secondo il metodo indicato nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani, approvato con D.G.R. 73/7 del 20.12.2008 – punto 6.2.5. e dai successivi Atti di indirizzo della Regione Sardegna di cui l'ultima Delibera di Giunta Regionale n. 49/27 del 09.12.2014.

In particolare tale obiettivo è fissato al 65%, perciò, al fine di contemperare un miglior livello di raccolta differenziata con una riduzione del costo degli smaltimenti delle frazioni indifferenziate, l'Appaltatore deve garantire, a partire già dal primo anno di servizio, il raggiungimento di tale percentuale di raccolta differenziata.

Per gli anni successivi di vigenza dell'appalto l'Appaltatore è vincolato al raggiungimento degli obiettivi fissati da nuovi atti di indirizzo o nuove norme legislative e/o regolamentari.

Per quanto riguarda la frazione umida organica dovrà essere assicurato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dall'Atto di indirizzo sopracitato intendendosi integralmente richiamati i meccanismi delle premialità e penalità ivi previsti.

In relazione a quanto sopra l'Appaltatore assume piena ed autonoma responsabilità per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Pertanto, si farà carico di eventuali penalità per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, ove gli obiettivi fissati non vengano raggiunti.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI – CONAI, se non si raggiunge la percentuale del 65% di raccolta differenziata (RD) nel primo anno di servizio, gli incentivi rimangono in capo al Comune. Nel caso in cui venga raggiunta la percentuale del 65% di RD gli incentivi andranno a vantaggio della Ditta Appaltatrice, che con la firma del contratto del presente appalto sarà automaticamente delegata dal Committente a percepire gli introiti. Al superamento del 65% di RD, gli incentivi andranno proporzionalmente (per la quota in surplus al 65%) suddivisi tra Comune e Ditta Appaltatrice nel seguente modo:

- 65 – 70% RD: 70% Comune – 30% Ditta Appaltatrice
- 70% - 75% RD: 60% Comune – 40% Ditta Appaltatrice
- > 75% RD: 50% Comune – 50% Ditta Appaltatrice

Per il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI - CONAI, l'Appaltatore verrà delegato dall'Amministrazione Comunale a stipulare direttamente le convenzioni con i Consorzi di Filiera. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di cui al punto precedente e di incentivi in surplus spettanti al Comune, l'importo degli incentivi verrà trattenuto nella prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

In merito alla premialità regionale sugli oneri di smaltimento, vale quanto indicato per i contributi CONAI. Nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata (65%) e per i successivi introiti in surplus riconosciuti alla Ditta, l'importo verrà riconosciuto nella prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

Art. 5 Durata dell'appalto

L'appalto decorre dalla data di consegna del servizio per una durata complessiva di sei (6) anni.

Alla scadenza dei sei anni il contratto si intenderà risolto di diritto senza che occorra disdetta o preavviso di sorta, ogni eccezione rimossa.

I servizi dovranno essere avviati entro la data fissata nel provvedimento di assegnazione definitiva dell'appalto, anche nelle more della stipula del contratto d'appalto e quindi sotto riserva di legge.

Si applicano le norme di cui all'art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento - del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ed in particolare i commi 9, 10 e 12, considerato il carattere di servizi pubblici essenziali.

Alla scadenza dell'appalto, naturale od anticipata, comunque determinatasi, l'Appaltatore, a richiesta scritta del Comune, dovrà proseguire nella gestione dei servizi oggetto dell'appalto fino all'entrata in servizio della nuova Ditta Appaltatrice e comunque per un periodo di tempo non superiore a mesi sei, alle stesse condizioni economico gestionali del presente Capitolato, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

Art. 6 Ammontare del canone a base di gara

L'importo a base di gara, pari all'importo complessivo per i sei anni del servizio, è di € 22.401.975,30 (ventiduemilioniquattrocentounomilanovecentosettantacinque/30) (Iva esclusa) di cui € 333.472,20 (trecentotrentatremilaquattrocentosettantadue/20) (Iva esclusa) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Pertanto l'importo annuo del servizio a base di gara, per la gestione di tutti i servizi ed incarichi formanti oggetto del presente Capitolato, I.V.A. esclusa, è di € 3.733.662,55 (Euro tremilionisettecentotrentatremilaseicentosessantadue/55) di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 55.578,70 (Euro cinquantacinquemilacinquecentosettantotto/70).

Nel predetto importo è compreso qualsiasi onere per l'espletamento di tutti i servizi richiesti, secondo le modalità specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto "*Norme Tecniche*", per tutto il territorio comunale, compresa l'Isola dell'Asinara.

L'affidamento dei servizi previsti nel presente capitolato è conferito a corpo.

Con il canone annuo s'intende compensato l'Appaltatore da parte del Comune di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi salvo per quanto previsto dal presente capitolato.

Pertanto la Ditta, nel formulare l'offerta, dichiara di aver tenuto conto e di assumersene carico, di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento del servizio, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente capitolato.

Per quanto riguarda le varianti al contratto eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante in aumento e/o in diminuzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed in particolare all'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e art.114 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

Art. 7 Oneri di smaltimento, trattamento e/o recupero delle frazioni di rifiuto

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la raccolta dei rifiuti, il trasporto agli impianti di trattamento e smaltimento di tutti i rifiuti raccolti nonché gli oneri finanziari per il conferimento dei rifiuti stessi agli impianti.

Relativamente allo smaltimento della frazione di rifiuto indifferenziato e al trattamento della frazione umida e degli sfalci verdi è posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione delle eventuali penalità che l'impianto delegato dovesse praticare per via dell'applicazione delle direttive regionali sul mancato raggiungimento di limiti della raccolta differenziata.

Il servizio Gestione Rifiuti del Comune potrà in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'aggiudicataria. Qualora il sopra citato servizio dovesse rilevare che, per negligenza degli operatori della Ditta Aggiudicataria, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste all'art. 19 "Sanzioni e Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e rivalersi nei confronti della ditta delle spese sostenute per lo smaltimento.

Pertanto l'Appaltatore, mentre potrà usufruire di eventuali agevolazioni tariffarie conseguenti al riconoscimento di "prezialità" ed avrà titolo ad eventuali contributi erogati dai Consorzi di Filiera per il conferimento della frazione valorizzabile, così come già specificato all'art. 4 del presente Capitolato, si farà carico di eventuali penalità per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, ove gli obiettivi fissati non vengano raggiunti.

Art. 8 Penalità per mancato raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui sopra, all'Impresa verrà applicata la penalità pari al 100% degli importi fissati dalla Regione Sardegna per tale mancato raggiungimento.

La penalità verrà applicata all'Impresa in decremento sul canone mensile d'appalto dovuto, con la medesima periodicità, di norma trimestrale, dei meccanismi di premialità/penalità stabiliti dalla Regione Sardegna per le raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Le previsioni di cui al presente articolo saranno adeguate alle eventuali future modifiche normative regionali e/o nazionali.

Art. 9 Adeguamento canone

L'Appaltatore assume l'obbligo di provvedere, secondo le indicazioni del Committente, ad effettuare tutte le operazioni necessarie per adattare il servizio all'aumento del numero degli utenti conseguente all'aumento della popolazione residente e del flusso turistico.

Il canone può essere rideterminato annualmente unicamente in caso di variazione pari o superiore a 300 utenze per le quali venga avviato effettivamente o sia cessato il servizio.

Nel caso in cui l'entità della variazione delle utenze sia inferiore a 300, in più o in meno, non si procede ad alcun aggiornamento del canone.

Nel caso in cui l'entità della variazione del numero degli utenti sia superiore a 300, in più o in meno, la variazione, in più o in meno, del corrispettivo per il servizio verrà riconosciuta per la parte che eccede in modo proporzionale al canone d'appalto.

Art. 10 Revisione prezzi

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà esclusivamente all'adeguamento periodico dei prezzi.

Per l'adeguamento annuo, in assenza della determinazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà all'applicazione della variazione annuale sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo "FOI - Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale.

Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla data di effettivo inizio del servizio con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente (a titolo esemplificativo: in caso di inizio del servizio il 1 luglio 2015, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 luglio 2016 prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il 30/6/2015 e il 30/6/2016).

Art. 11 Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

Il canone sarà corrisposto in rate mensili posticipate entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura, mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura, previa verifica del pagamento mensile di tutti i contributi ed oneri sociali, a cura della stazione appaltante (DURC).

Con il corrispettivo che verrà versato alla Ditta Appaltatrice si intenderà compensato l'Appaltatore di qualsiasi spesa e competenza inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, indennità, risarcimenti.

Il Comune provvederà al pagamento diretto dei costi di conferimento della frazione di rifiuto umido, di rifiuto secco indifferenziato e delle eventuali penalità, deducendo successivamente queste spese dal canone mensile spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n.136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi a dare immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Sassari della notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Alla fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- tabella riassuntiva delle attività svolte nel mese di riferimento;
- resoconto dettagliato dei quantitativi di rifiuti raccolti nel mese di riferimento, distinto per ciascuna tipologia di rifiuto.

I corrispettivi mensili saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa; la liquidazione della stessa avverrà previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi indicati nella fattura e relativi allegati.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

Art. 12 Responsabilità civile e penale della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune sede del servizio ed a terzi nell'espletamento del servizio assunto e regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti. Incombe all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a persone o cose nell'esercizio delle sue funzioni, sia direttamente che dai suoi dipendenti, come incombe all'Appaltatore ogni responsabilità in rispetto alle norme vigenti in materia di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Nella conduzione e gestione dei servizi affidati l'Appaltatore deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone e cose, con espresso impegno di provvedere con l'onere di vigilare affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nei servizi siano conformi alle norme sulla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro ed alle altre norme vigenti.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei Terzi del Committente e dei suoi dipendenti con massimale di almeno € 5.000.000,00 (Eurocinquemilioni/00) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale di almeno € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) per ciascun mezzo e comunque per i massimali eventualmente maggiori stabiliti dalle norme vigenti.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, indipendentemente dagli obblighi derivanti dall'appalto.

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi, ivi compresi i danni derivanti da incendio, di attrezzature, arredi, apparecchiature, da inquinamento.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Comune.

Tutte le polizze dovranno prevedere le più ampie garanzie, ivi comprese, atti vandalici, eventi atmosferici, incendio, rischio locativo per i fabbricati in uso, ricorso terzi, furto.

Fermo restando le proprie responsabilità, che dovessero essere riconosciute anche successivamente al termine di vigenza del contratto, l'Appaltatore dovrà depositare presso la Stazione Appaltante, al momento della stipula del contratto, e mantenere operative per tutta la durata del medesimo, le polizze di cui al punto precedente e, successivamente, le quietanze di rinnovo del premio per ciascuna di esse.

I contratti assicurativi non potranno essere annullati senza il preventivo benestare del Comune o quanto meno il Comune deve essere informato tempestivamente dei motivi dell'eventuale annullamento.

L'Appaltatore dovrà prevedere che la compagnia assicuratrice si impegna a comunicare al Comune il mancato pagamento dei premi di rinnovo, affinché, se necessario, essa possa prendere le opportune decisioni.

La Ditta Appaltatrice dovrà quindi rispettare, in particolare, quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservarlo, aggiornarlo e metterne copia a disposizione dell'Amministrazione appaltante.

L'Amministrazione appaltante, in applicazione al D.Lgs. 81/08, intende verificare in continuo l'idoneità e la conformità della Ditta Appaltatrice a svolgere il servizio. Pertanto l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione appaltante, al momento dell'inizio del servizio, apposito piano di sicurezza attinente a tutte le attività previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Oltre agli obblighi già previsti nel presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e che, ad avviso della ditta medesima, costituiscono un impedimento al regolare e puntuale funzionamento dei servizi stessi.

Parimenti la Ditta Appaltatrice è obbligata a dare tempestiva comunicazione al Comune di qualsiasi interruzione o sospensione del servizio, specificandone le ragioni nonché, sia pure in via preventiva, la durata.

Nel caso il Comune promuova nuovi sistemi tendenti a recuperare i rifiuti, la Ditta Appaltatrice è obbligata ad accettare tutte le eventuali modifiche che potranno essere apportate al servizio (in aggiunta o in riduzione). Per quanto riguarda la valutazione dei costi differenziali dei nuovi servizi, si procederà sulla base dei criteri generali del presente Capitolato d'appalto.

Stante le caratteristiche del sistema integrato di raccolta in oggetto, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di collaborare con il Comune nell'acquisizione di tutti quegli elementi che consentono di monitorare con attenzione l'andamento delle raccolte (es. valutazione sintetica della partecipazione degli utenti, livelli di riempimento dei contenitori, presenza di non conformità) e nel partecipare, con il proprio Responsabile di cantiere a periodiche riunioni di coordinamento con i tecnici del Comune.

Art. 13 Oneri ed obblighi diversi a carico della ditta aggiudicataria

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa vigente per quanto concerne l'utilizzo di mezzi e attrezzature, ad acquisire tutte le prescritte autorizzazioni nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso. Oltre alle prescrizioni espressamente indicate nel seguente Capitolato, l'Appaltatore dovrà assumere i seguenti oneri e quelli previsti all'art. 39 delle "Norme Tecniche" del Capitolato d'Appalto:

- comunicazione mensile, entro il giorno 15 del mese successivo, del prospetto riepilogativo dei servizi effettuati, ripartiti in rapporti giornalieri, con l'indicazione di tutti i servizi svolti nel periodo, in accompagnamento alla fattura per il pagamento del canone. Tali rapporti dovranno essere forniti in forma scritta ed essere firmati da Responsabile tecnico del servizio della Ditta Appaltatrice che ne attesterà pertanto la veridicità e la correttezza ai sensi di legge;
- comunicazione tempestiva e puntuale sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme sul conferimento);
- entro il 28 febbraio di ogni anno deve provvedere alla consegna dei dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento provinciale della produzione rifiuti;
- una settimana prima del termine di presentazione, ai sensi di legge, alla Camera di Commercio, provvedere alla consegna del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD);
- entro il 7° giorno del mese successivo, con frequenza mensile, provvedere alla consegna degli elenchi quantitativi rifiuti raccolti suddivisi per tipologia e presentando i tagliandi di pesatura e i relativi formulari (F.I.R.);
- entro il 30 novembre di ogni anno e con riferimento all'anno successivo, provvedere a trasmettere il Piano Economico Finanziario inerente il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e servizi connessi, redatto in conformità al D.P.R. 158 del 1999 e ss.mm.ii., tale da consentire la determinazione della tariffa dei rifiuti;
- rendiconto annuale (entro la fine del primo mese dell'anno successivo a quello di riferimento) dei dati e delle informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio;
- registrazioni giornaliere dei rifiuti su registri di carico e scarico conformi;
- istituzione di un **NUMERO VERDE** (*Servizio call center*) utilizzabile anche dai telefoni cellulari, attraverso il quale l'utenza potrà usufruire dei servizi su chiamata, segnalare eventuali disservizi e porre all'Appaltatore i quesiti inerenti il servizio oggetto d'appalto; questo servizio dovrà essere assicurato almeno dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni lavorativi incluso il sabato mattina. E' obbligatoria, inoltre, l'attivazione di una segreteria telefonica 24 ore su 24, sette giorni su sette;
- entro il 15 dicembre il calendario dei servizi per l'anno seguente, per utenze domestiche e non domestiche.

L'Appaltatore dovrà inoltre segnalare al Comune, a mezzo fax o posta elettronica, entro 12 ore, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio, inclusi eventuali conferimenti di rifiuti anomali.

L'Appaltatore è obbligato ad esibire in qualsiasi momento e a semplice richiesta del Comune copia dei pagamenti attestanti la regolarità retributiva e contributiva del personale di servizio.

L'Appaltatore dovrà collaborare con gli Uffici Comunali per le decisioni del caso ed eseguire le ordinanze municipali, con particolare riguardo a quelle riguardanti l'igiene ambientale e comunque aventi rapporto con i servizi dell'appalto ed in primo luogo il regolamento comunale di gestione dei rifiuti ex art. 198, comma 2 del D.Lgs 152/2006.

In generale l'Appaltatore, oltre agli oneri espressamente previsti dal Capitolato Tecnico, assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.

Art. 14 Soggetti responsabili e controlli dell'Amministrazione

L'Appaltatore nominerà un Responsabile del Servizio, munito dei necessari titoli di abilitazione e previsti dalle leggi vigenti.

L'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo del Responsabile entro la data di consegna del servizio in oggetto, con recapito telefonico, fax e indirizzo di posta elettronica a cui gli uffici comunali potranno far riferimento per qualsiasi motivo, così come meglio specificato all'art. 6 delle "Norme Tecniche" del Capitolato d'Appalto.

A sua volta l'Amministrazione Comunale nominerà un suo Responsabile per il controllo del servizio al quale saranno affidati i compiti di controllo in ottemperanza agli obblighi contrattuali.

L'Amministrazione Comunale provvederà a comunicare all'Appaltatore il nominativo del tecnico suddetto preposto al controllo.

Il Responsabile del controllo del servizio si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento che il servizio oggetto dell'appalto venga espletato regolarmente e continuativamente in conformità ai patti contrattuali e nell'assoluto rispetto della normativa vigente. Il Responsabile del Servizio sarà coadiuvato da idonee figure professionali per il controllo operativo del corretto svolgimento dei servizi, oggetto del presente appalto, e per la verifica della qualità e quantità di rifiuti conferiti.

L'Appaltatore dovrà essere disponibile a controlli sulle qualità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione del Comune, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta-trasporto e pesatura dei rifiuti.

Sono previsti controlli a campione nei confronti degli utenti del servizio, compresa l'applicazione di eventuali sanzioni per inosservanza dei criteri e delle modalità stabilite per la raccolta differenziata, attraverso una squadra di vigilanza composta da un addetto del Servizio Ambiente, un agente della Polizia Locale e un operatore della Ditta Appaltatrice; quest'ultima deve indicare espressamente nel progetto offerta la disponibilità continua di un addetto per il controllo sul territorio.

Il Comune, può disporre di visionare in qualsiasi momento anche gli automezzi utilizzati per l'appalto, le attrezzature, i locali di servizio e quant'altro appartiene e/o attiene all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

E' fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dall'Appaltatore col presente atto, il Responsabile per il controllo del servizio, con l'ausilio delle figure professionali per il controllo operativo e/o degli organi di vigilanza, avrà diritto di rilevare le relative infrazioni contestandole allo stesso Appaltatore, il quale dovrà attenersi a quanto prescrittogli.

Le infrazioni saranno contestate in forma scritta all'Appaltatore, secondo quanto disposto all'art. 19 del presente capitolato, con l'applicazione delle eventuali penalità.

Art. 15 Deposito cauzionale

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia della sottoscrizione del contratto. L'Appaltatore deve prestare cauzione definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto. In entrambi i casi suddetti è consentita la riduzione delle cauzioni ai

sensi del comma 7 – art. 75 del D.Lgs. 163/06, cioè se la Ditta è in possesso dei requisiti di certificazione, ai sensi delle norme europee.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione comunale dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'Appalto.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà autorizzato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dall'Amministrazione, con riserva di richiedere i maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nelle necessarie quantità.

Art. 16 Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

Qualora in conseguenza di eventi di carattere straordinario (rottura dei mezzi, assenza improvvisa del personale per cause di forza maggiore, condizioni climatiche avverse o proibitive, ecc.) si renda necessario sospendere il servizio di raccolta per 1 giorno, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a sue spese al recupero della sospensione nel giorno immediatamente successivo ovvero ad effettuare operazioni di intervento d'urgenza e di emergenza.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Impresa Aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*), nella legge 83/2000 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 17 Effetto obbligatorio del contratto

L'Impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta; il Committente resterà vincolato invece solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Il Committente si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 57 comma 5 lettera a) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., di affidare al medesimo operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale, nell'ambito della gestione dei rifiuti e in generale dei servizi ambientali, servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara; in tale eventualità, detti servizi saranno considerati estensione del presente appalto e sottoposti alle medesime condizioni.

Art. 18 Personale e norme relative

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica e formato adeguatamente per il regolare espletamento dell'appalto.

I servizi dovranno essere garantiti indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

La Ditta Appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare alla Stazione Appaltante il piano di sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito D.Lgs. 81/08) e il documento unico per la valutazione del rischio (D.U.V.R.I).

Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, l'Appaltatore dovrà fornire in merito apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori. In ogni caso dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura della Ditta Appaltatrice provvedere con personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere economico per la Stazione Appaltante.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa con la dicitura "Servizio Igiene Ambientale- Comune di Porto Torres", decorosa ed adeguata alla tipologia del servizio da svolgere. Tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia. Il personale dovrà inoltre essere munito di dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico – sanitario ed antinfortunistico.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico sia dei funzionari della Stazione Appaltante e degli agenti municipali. Il suddetto personale della Stazione Appaltante ha la facoltà di interloquire con il personale operativo della Ditta Appaltatrice per ottenere chiarimenti in merito al servizio svolto. Esso è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di notificare all'Ufficio Ambiente della Stazione Appaltante, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta, l'elenco del personale addetto, distinto per servizi e livelli d'inquadramento.

La Ditta Appaltatrice dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. Fise Asso Ambiente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando lo stesso trattamento economico giuridico già fruito. L'elenco del personale, attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche, è riportato nell'Allegato 3 delle "Norme Tecniche" del presente Capitolato. In ogni caso la Ditta Appaltatrice è obbligata ad applicare integralmente il C.C.N.L. sopracitato.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'utilizzo del personale stagionale.

La Stazione Appaltante non ha comunque alcuna responsabilità diretta od indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale della Ditta Appaltatrice o per attività inerenti i servizi da essa svolti.

Il personale della Ditta Appaltatrice, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

Ogni unità in servizio dovrà essere munita di cartellino identificativo contraddistinto da un codice alfanumerico e foto, in modo da essere riconoscibile e direttamente individuabile in caso di lamentele degli utenti.

Art. 19 Sanzioni e penalità

Fatte salve le violazioni previste e punite dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e da altre normative specifiche in materia, per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, saranno erogate penalità in misura variabile ed in relazione alla gravità delle infrazioni stesse, ed a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, così diversificate:

Inadempienze verificatasi	u.m.	Importo
Mancata presenza di personale necessario al mantenimento dei servizi essenziali in caso di sciopero	€	1.000,00 per singola contestazione
Mancata o ritardata comunicazione al Committente e all'utenza della proclamazione dello sciopero	€/g	500,00
Impiego inferiore di personale in numero e qualifica inferiori a quanto indicato in sede di offerta	€	1.000,00
Mancato impiego delle divise aziendali	€/g/dipend	100,00
Mancato utilizzo del cartellino di riconoscimento da parte del personale in servizio	€/g/dipend	50,00
Comportamento sconveniente o irrispettoso da parte del personale in servizio	€	300,00 per ogni contestazione
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione umida	€/g	2.000,00
Mancata effettuazione della raccolta frazione umida per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori >=6	€/via e/o tratto di via	250,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta frazione secca residua indifferenziata	€/g	2.000,00
Mancata effettuazione della raccolta frazione secca residua indifferenziata per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori >=6	€/via e/o tratto di via	250,00
Mancata effettuazione della raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (vetro, carta, plastica/banda stagnata/alluminio)	€/g	2.000,00
Mancata effettuazione della raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (vetro, carta, plastica/banda stagnata/alluminio) per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori >=6	€/via e/o tratto di via	250,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta su appuntamento degli ingombranti (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	500,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta su appuntamento degli ingombranti, entro i termini previsti (per utenza)	€/utenza	50,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta su appuntamento della frazione verde (per utenza)	€/utenza	50,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per turno/giro di raccolta delle squadre)	€/turno	300,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per contenitore per giorno di ritardo)	€/contenitore	50,00
Mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare	€/g/utenza	50,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta delle carogne animali (per carogna per giorno di ritardo)	€/carogna/g	300,00
Omessa fornitura e consegna alle utenze delle buste per la raccolta dell'umido e per la raccolta della frazione secca indifferenziata	€/ut	50,00
Omessa effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali e dei	€/g	500,00

rifiuti dei canili comunali		
Omessa effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti del mercato settimanale	€/settimana	500,00
Mancata effettuazione del servizio di pulizia (e/o lavaggio) del mercato settimanale	€/settimana	500,00
Mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento manuale o meccanico secondo la cadenza prevista	€/g	1.000,00
Mancata effettuazione del servizio parziale di spazzamento manuale o meccanico secondo la cadenza prevista	€/g	500,00
Mancata effettuazione del servizio di pulizia (e/o lavaggio) di una sola via o piazza	€/g	500,00
Mancata pulizia caditoie stradali secondo la frequenza stabilita o su richiesta dell'Amministrazione	€/cad	50,00
Omesso svuotamento dei cestini gettacarte	€/cad	20,00
Omessa pulizia delle aree, vie, piazze in occasione di eventi particolari	€	1.000,00
Omessa apertura dell'ecocentro secondo l'orario previsto	€	1.000,00
Accettazione nell'ecocentro di tipologie di rifiuti non autorizzate	€/tip	500,00
Mancata compilazione delle schede di conferimento rifiuti	€	250,00
Accettazione di rifiuti da utenti non appartenenti al comune di Porto Torres	€	100,00
Omessa compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti in uscita dall'ecocentro	€	250,00
Omessa custodia dell'ecocentro	€/g	500,00
Omessa effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani dalle isole ecologiche delle attività commerciali	€/g	1.000,00
Mancata effettuazione del servizio di lavaggio dei contenitori delle isole ecologiche per commercianti (contenitore per giorno di ritardo)	€/contenitore /g	20,00
Ritardo nella trasmissione della documentazione prevista dal capitolato (Rapporti, Piani Operativi e Finanziari, F.I.R., elenchi personale, ecc.)	€/g	50,00
Inadeguato numero o stato degli automezzi (ad esempio perdita di liquami, etc.)	€/cad/g	250,00
Mancato svolgimento completo campagna informativa annuale	€	4.000,00
Mancato svolgimento parziale campagna informativa annuale	€	2.000,00
Mancata attivazione del numero verde di chiamata per gli utenti	€/mese	1.000,00
Qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali nei servizi aggiuntivi non espressamente indicati nella presente tabella	€/cad	300,00

Le infrazioni anzidette, accertate dagli Uffici Comunali competenti, saranno contestate in forma scritta all'Appaltatore, il quale potrà entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento proporre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste o trascorso inutilmente il termine anzidetto sarà applicata dal Dirigente di Settore, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenute sul canone mensile da corrispondere alla Ditta Appaltatrice.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare

delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritte non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali lo stesso Appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Nell'eventualità che la rata mensile del canone in scadenza non offra margine sufficiente, il Comune avrà possibilità di rivalersi sulla cauzione. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

Art. 20 Esecuzione d'ufficio

Il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora L'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro le 48 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dal presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori, servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune sulla rata mensile del canone in scadenza. Nell'eventualità che tale rata non offra margine sufficiente il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro 15 (quindici) giorni.

Art. 21 Risoluzione del contratto

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'impresa appaltatrice o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'Appaltatore non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune, potrà decidere la risoluzione del contratto.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il subappalto del servizio in mancanza di autorizzazione della stazione appaltante;
- le modificazioni soggettive alla composizione del ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.
- La mancata redazione del piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.) e del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) ai sensi del D.Lgs 81/08, nonché violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori dell'Impresa nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti i seguenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente contratto;
- c) allorquando la Ditta incaricata si dovesse rendere colpevole di accertata frode nei confronti del Comune di Porto Torres o di altra amministrazione pubblica;

d) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;

e) per i casi di mancata destinazione a recupero dei materiali riciclabili, raccolta di rifiuti pericolosi congiunta con quelli non pericolosi, reiterate negligenze e disservizi che compromettano il buon andamento del servizio.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati la Stazione Appaltante notifica alla Ditta Appaltatrice l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla data della notifica.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento totale della cauzione prestata dalla Ditta Appaltatrice, salvo il diritto dell'Ente a risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Qualora senza giustificato motivo e/o giusta causa l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta o interrompere il servizio, l'Amministrazione Comunale, fatte salve azioni dirette a far accertare eventuali responsabilità di natura penale ex artt. 331 e 335 del codice penale, potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente a titolo di penale la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 22 Controversie e domicilio legale

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente il Tribunale Civile di Sassari. L'Appaltatore dovrà eleggere ai fini della competenza giudiziaria il proprio domicilio legale nel Comune di Porto Torres.

Art. 23 Cessione del credito

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 24 Subappalto

L'esecuzione del servizio di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 118 del dlgs 163/2006 e s.m.i., ivi compreso il limite massimo del 30% del valore subappaltabile.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare, nonché deve trasmettere al Committente copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 118.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del medesimo D.lgs. 163/06.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Art. 25 Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 116 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 26 Lingua

L'Impresa dovrà utilizzare la lingua Italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con il Committente.

Art. 27 Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 28 Spese contrattuali

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente. Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese di notifica e simili.

Art. 29 Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta Appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La Ditta Appaltatrice dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 30 Osservanza di Capitolato, leggi, norme e regolamenti

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi il servizio.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/06 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia ambientale per quanto compatibile (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ecc.), nonché ai vigenti regolamenti comunali in materia.

